



COMUNE DI MODENA

N. 24/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 22/01/2019

L'anno 2019 il giorno 22 del mese di gennaio alle ore 11:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Assente
GUADAGNINI IRENE		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente

Assenti Giustificati: Urbelli Giuliana.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 24

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI A
TITOLARITA' FEMMINILE - APPROVAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, tra le funzioni dell'Assessorato alle Pari Opportunità rientrano la promozione e l'incentivazione delle iniziative imprenditoriali specificamente femminili, idonee a favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro, anche con ruoli di titolarità d'impresa;

Considerato che l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Modena, nell'ambito delle iniziative volte a sostenere lo sviluppo del sistema locale, in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile di Modena, soggetto strettamente collegato alla Camera di Commercio di Modena, oltreché in collaborazione con il Tavolo Comunale delle associazioni per le pari opportunità e la non discriminazione, ha ora intenzione di intraprendere un progetto che favorisca la creazione e lo sviluppo di imprese e attività a titolarità femminile.

Dato atto che lo strumento ideato per il raggiungimento dei fini indicati è un avviso pubblico rivolto sia alle donne che intendano intraprendere un'attività esercitandone la titolarità e la rappresentanza, che alle imprese già esistenti a titolarità femminile aventi sede a Modena, avviso che preveda la possibilità di accesso a finanziamenti comunali per progetti ricompresi nelle seguenti aree:

- innovazione sociale (produzione di beni e/o fornitura di servizi che creino nuove relazioni sociali ovvero soddisfino nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative).
- internazionalizzazione (attività finalizzate alla creazione di rapporti di scambio e relazioni di collaborazione anche economica in ambito U.E. ed extra Unione Europea);
- turismo e cultura (attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi);
- formazione e orientamento al lavoro e alle professioni rivolti alle donne;

Rilevato:

- che l'avviso pubblico indicato, avente scadenza in data 1 marzo 2019, prevede la valutazione da parte di un'apposita commissione giudicatrice dei progetti imprenditoriali presentati e la conseguente concessione di contributi ai progetti ritenuti meritevoli, in misura pari al 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute;
- che il sopraindicato contributo di cui potranno beneficiare i progetti imprenditoriali ritenuti meritevoli avrà un importo massimo di 4.000,00 € per ogni progetto, mentre il costo minimo (spese ammesse) necessario per la partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere pari o superiore a 2.000,00 € per ogni progetto;
- che si prevede, a favore dei vincitori, un anticipo del contributo nella misura del 70% dell'importo totale concesso, somma che potrà essere revocata e dovrà essere restituita nel caso in cui il progetto imprenditoriale non sia effettivamente avviato entro l'anno 2019;

Dato atto altresì che il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile di Modena si è dichiarato disponibile, con lettera del 27/12/2018 assunta al prot. dell'Ufficio Pari Opportunità al n. 5419 del 08/01/2019 posta agli atti dell'ufficio stesso, a sostenere il progetto con una sponsorizzazione di € 5.000,00 IVA al 22% inclusa, somma che sarà oggetto di regolare fattura del

Comune di Modena emessa e intestata ad A.M.F.A. Associazione Modenese per la Formazione Aziendale, P. IVA 00773400361, avente sede a Modena in via Ganaceto 134, soggetto che riveste la qualifica di referente economico del predetto comitato;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista l'assegnazione di funzioni, disposta dalla Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, nei confronti del Responsabile dell'Ufficio Quartieri e Centro Storico, Pari Opportunità, Partecipazione, Lavoro e Formazione Professionale, dott. Enrico Guerzoni, ai sensi dell'atto prot. n. 122068 del 09/08/2018;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Quartieri e Centro Storico, Pari Opportunità, Partecipazione, Lavoro e Formazione Professionale dott. Enrico Guerzoni, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'avviso pubblico finalizzato al finanziamento di imprese femminili e il relativo modulo di partecipazione, che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- Di assumere prenotazione d'impegno di € 15.000,00 sul capitolo 2241/96 "Progetti di pari opportunità e altri: trasferimenti a soggetti diversi" P.d.C. 1.4.4.1.1 CdR 105 del bilancio 2019.
- Di dare atto che si provvederà con successive determinazioni dirigenziali alla nomina di apposita commissione giudicatrice e all'impegno delle somme assegnate ai singoli beneficiari dei contributi concessi.
- Di accertare € 5.000,00 a titolo di sponsorizzazione che sarà versata da A.M.F.A. Associazione Modenese per la Formazione Aziendale P.IVA 00773400361, referente economico del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile di Modena, sul cap. 3467 "Sponsorizzazioni per iniziative e progetti delle Pari Opportunità (rilevante ai fini IVA)" P.d.C. 2.1.3.1.999 CdR 105 del bilancio 2019.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPRESE E ATTIVITA' FEMMINILI – ANNO 2019

1. FINALITA'

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a sostenere lo sviluppo del sistema locale, il Comune di Modena, in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile di Modena, soggetto collegato alla Camera di Commercio di Modena e il Tavolo Comunale delle associazioni per le pari opportunità e la non discriminazione, intende favorire la creazione e lo sviluppo di imprese e attività a titolarità femminile.

2. RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per gli interventi è pari complessivamente a 15.000,00 euro.

3. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere riconducibili all'avvio di attività d'impresa, nell'anno 2019. In particolare costituiscono aree premianti le attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale rivolta alle donne.

Il presente bando è destinato a supportare progetti inerenti i seguenti ambiti:

- innovazione sociale (produzione di beni e/o fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfino nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative).
- internazionalizzazione (attività finalizzate alla creazione di rapporti di scambio e relazioni di collaborazione anche economica in ambito U.E ed extra unione europea) ;
- turismo e cultura (attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi);
- formazione e orientamento al lavoro e alle professioni rivolta a donne;

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere il contributo previsto dal seguente bando:

- Aspiranti imprenditrici o aspiranti imprese in forma societaria o individuale a prevalente titolarità femminile: occupate, inoccupate, disoccupate, cassintegrate, iscritte alle liste di mobilità (il cui stato dovrà essere comprovato da idonea documentazione), aventi residenza o domicilio (di almeno uno/a dei proponenti) nel Comune di Modena e che siano intenzionate ad avviare (con relativa dichiarazione di inizio attività) un'impresa o un'attività localizzata nel Comune di Modena entro l'anno 2019;
- Imprese a titolarità femminile già esistenti con sede e/o unità operativa nel Comune di Modena. Le imprese potranno risultare inattive al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'obbligo di essere in regola con l'inizio attività da effettuare entro l'anno 2019.

Requisiti per essere qualificate imprese a titolarità femminile:

- imprese individuali con una donna titolare e legale rappresentante;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da donne;
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

Le definizioni:

- inoccupati/e o disoccupati/e: persone alla ricerca di occupazione, compresi i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro a causa di crisi aziendali o persone mai entrate nel mercato del lavoro, che percepiscano o meno una indennità di disoccupazione;
- cassintegrati/e: lavoratori sospesi dal lavoro in Cassa Integrazione
- Iscritti/e alle liste di mobilità: lavoratrici iscritte nelle liste di mobilità, che percepiscano o

meno una indennità di disoccupazione o di mobilità e che siano intenzionate ad avviare (con relativa dichiarazione di inizio attività) un'impresa localizzata nella provincia di Modena nell'anno 2019

Le imprese beneficiarie si impegnano a mantenere nella città di Modena la sede e/o unità operativa realizzata con il sostegno del Comune di Modena per almeno il periodo di erogazione del contributo. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute. Parimenti, la cessazione per qualsiasi ragione, dell'attività di impresa, entro 24 mesi dalla data di erogazione del contributo darà luogo alla revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute. Parimenti, eventuali variazioni della compagine sociale che comportino la perdita del requisito di impresa femminile nei 12 mesi successivi alla erogazione del contributo comporteranno la revoca del contributo ricevuto.

5. CASI DI ESCLUSIONE

Con riferimento alle imprese già costituite, sono esclusi dall'ammissione al contributo i soggetti che:

- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01) o siano sottoposte a procedure di Organismi di composizione della crisi ex L. 4/2012 per sovra indebitamento;
- non risultino in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze del personale dipendente (DURC);
- abbiano in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo e/o al momento della concessione dello stesso, contratti di fornitura di beni-servizi con il Comune di Modena;
- abbiano già beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa.

Ogni modifica e/o variazione riguardante tali elementi, come anche ai requisiti di cui al precedente articolo 4. intervenuta dopo la presentazione della domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata, a cura dell'impresa richiedente, al Comune di Modena per le necessarie verifiche e valutazioni. E' ammessa una sola domanda, da parte della medesima impresa/proponente.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) comprovate da titoli di spesa emessi nell'anno 2019 (farà fede la data del documento di spesa) riconducibili agli interventi previsti con riferimento a:

1. parcelle notarili e costi relativi alla costituzione o alla trasmissione dell'impresa (escluse imposte, tasse, diritti e bolli);
2. acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività;
3. impianti generali per un importo massimo del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso
4. acquisto o rinnovo di attrezzature di protezione degli accessi ai locali in cui sono esercitate le attività d'impresa (serrande e saracinesche, cancelli adibiti a chiusura di protezione delle aperture di facciata degli stessi);
5. acquisto di attrezzature relative a tecnologia sulla sicurezza
6. quote iniziali del contratto di *franchising*, nel limite del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso;
7. acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa;

8. registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche;
9. spese per la realizzazione/implementazione, nel limite del 30% dell'investimento complessivamente ammesso, del sito internet aziendale;
10. spese per lo studio e la realizzazione del/i marchio/i d'impresa e relativa registrazione;
11. spese sostenute per il deposito di domande di brevetti e registrazione di modelli o disegni nazionali, europei, internazionali, (consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore, costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto europeo in uno o più paesi, costi per ricerche di anteriorità, etc.);
12. ricerche di mercato relative all'analisi di settore e ai segmenti di mercato potenziali;
13. spese per la prestazione di fideiussione bancaria o assicurativa
14. consulenza e servizi specialistici nelle aree:
 1. marketing;
 2. logistica;
 3. produzione;
 4. personale, organizzazione e sistemi informativi;
 5. economico-finanziaria;
 6. contrattualistica;
15. acquisizione di servizi di consulenza offerti dalle associazioni territoriali di categoria o loro società di servizi operanti nel Comune di Modena ed aventi lo scopo di assistere l'aspirante imprenditrice nelle seguenti aree:
 1. definizione di dettaglio del progetto imprenditoriale anche con riferimento all'individuazione e valutazione di opportunità in atto che favoriscano l'accesso al credito per lo start-up;
 2. valutazione sulla qualità del progetto;
 3. stesura del Business Plan e del piano degli investimenti;
 4. gestione amministrativa e principi del controllo di gestione;
 5. gestione e recupero crediti;
 6. amministrazione del personale;
 7. finanza e rapporti con le banche;
 8. previdenza obbligatoria e integrativa;
 9. internazionalizzazione;
 10. attivazione dell'iter burocratico amministrativo previsto per l'avvio dell'attività d'impresa.

La consulenza e i servizi specialistici dovranno essere forniti in base ad appositi contratti stipulati dall'impresa con:

- enti pubblici e privati aventi personalità giuridica, associazioni territoriali di categoria o loro società di servizi, imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio, che abbiano come attività prevalente l'erogazione di servizi alle imprese;
- professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, se previsto. Per la realizzazione delle proprie spese di investimento, le imprese dovranno avvalersi di fornitori che abbiano come attività prevalente l'erogazione del prodotto/servizio che si intende acquistare. Il costo orario di ciascuna consulenza sarà riconosciuto nella misura massima di 120 euro.
- Infine, le spese ammissibili sopra elencate dovranno risultare chiaramente identificabili in fattura con specifica voce descrittiva e non potranno essere inserite in fatture in cui compaiano spese non inerenti il progetto d'impresa.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- le spese non riconducibili all'elenco precedente;

- le spese sostenute per l'avviamento e l'acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- materiale di consumo e minuterie;
- costi di manutenzione;
- spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
- realizzazione di opere tramite commesse interne od oggetto di auto fatturazione;
- spese documentate da note e ricevute (nel caso di consulenze occasionali prestate da soggetti sprovvisti di partita IVA, possono essere accettate apposite note aventi valore fiscale probatorio equivalente alle fatture);
- spese per forniture di beni o servizi che costituiscono l'oggetto dell'attività esercitata dall'impresa beneficiaria.

Non sono, inoltre, ammesse:

- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute (al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse), sino ad un massimo di 4.000 euro di contributo. Il costo minimo (spese ammesse) necessario per la partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere pari o superiore a 2.000 € per ogni progetto;

8. PREMIALITA'

La percentuale di contributo concedibile potrà essere aumentata oltre il 50% (con innalzamento del contributo massimo concedibile a 5.000 euro) nel caso in cui il progetto preveda l'assunzione di almeno una unità lavorativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche part time di minimo 20 ore settimanali, nel periodo previsto per la realizzazione delle attività (almeno entro 31 dicembre 2019). Tale situazione sarà soggetta a verifica in sede di rendicontazione: nel caso in cui l'impresa non abbia proceduto all'assunzione come previsto, il contributo sarà ricalcolato applicando la percentuale del 50% (fino all'importo massimo di 4.000 euro), secondo le previsioni del precedente art.7 del presente avviso.

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti saranno valutati in base alla rispondenza e coerenza con gli obiettivi generali del presente avviso, previa verifica di ammissibilità da parte del Comune di Modena. Ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti criteri e parametri (tenendo conto che potranno essere totalizzati al massimo 80 punti):

Elementi di valutazione punteggio massimo attribuibile:

1	Fattibilità tecnica ed economica tramite predisposizione di apposito business plan (minimo biennale)	Punti 15
2	Accuratezza, qualità e documentazione (corretta e completa compilazione della domanda, eventuale documentazione a	Punti 5

	supporto delle parti descrittive, etc.)	
3	Esperienza della titolare e dei soci (curriculum di studio e professionali), partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento (titolare, soci e/o dipendenti) (da comprovare con la produzione di copia di attestati, diplomi, etc.)	Punti 10
4	Presenza di elementi di attrazione, qualificazione e potenziamento del sistema economico locale	Punti 15
5	Grado di innovatività e/o creatività del progetto d'impresa e rispondenza a nuove esigenze sociali	Punti 20
6	Imprese operanti sui mercati esteri	Punti 5
7	Imprese a prevalente partecipazione giovanile (under 35) o costituite in prevalenza da giovani	Punti 5
8	Presenza di strumenti/modalità organizzative di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro (da comprovare attraverso la produzione di idonea documentazione)	Punti 5

Totale punti 80

La soglia minima di ammissibilità alla graduatoria è di 50 punti su 80.

10. MODALITA' DI INVIO

Le domande potranno essere inoltrate dalle ore 10.00 del 16/01/2019 alle ore 24.00 del 01/03/2019.

La trasmissione delle domande di contributo potrà essere effettuata **esclusivamente con Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo PEC del Comune di Modena

pariopportunita@cert.comune.modena.it

Il messaggio di posta elettronica dovrà contenere in allegato il modulo di domanda in formato immutabile PDF, con **sottoscrizione digitale** del legale rappresentante del richiedente indicando quale oggetto del messaggio:

"Domanda di contributo avviso pubblico imprese femminili – edizione 2019"

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

In caso di più invii successivi da parte di un medesimo richiedente verrà considerato ammissibile il primo invio che risulterà completo e regolare a tutti gli effetti. Il Comune di Modena non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito. Si raccomanda, in tutti i casi, di verificare tempestivamente l'accettazione dell'invio e l'avvenuta effettiva consegna da parte del sistema. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. Il Comune di Modena si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda. Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate prioritariamente tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo comunicato.

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Modena www.comune.modena.it sezione Bandi di Gara e altri avvisi. Per informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi, previo appuntamento all'Ufficio Pari Opportunità, Comune di Modena, via Scudari 20 ai seguenti recapiti:
pariopportunita@comune.modena.it
tel. 059 2032503

11. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, la commissione giudicatrice, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (articoli 4 e 5) provvederà a redigere la graduatoria sulla base di quanto previsto dal precedente articolo 9. Sarà facoltà della Commissione giudicatrice, nel corso della valutazione richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio fissato in 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. Il Comune di Modena si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo. La graduatoria dei soggetti beneficiari nonché l'ammontare dei contributi concessi saranno oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nell'apposita "Sezione Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente www.comune.modena.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del provvedimento dirigenziale. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione all'impresa ammessa in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto e che sarà erogato come anticipo per una quota pari al 70% della somma complessivamente concessa e in seguito alla presentazione della rendicontazione finale per la restante quota del 30%

12. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate, utilizzando l'apposito modulo, entro 90 giorni dalla realizzazione del progetto o, al più tardi, entro il 30 gennaio 2020. Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata fotocopia dei titoli di spesa relativi agli interventi realizzati accompagnati dalla documentazione giustificativa della spesa e attestante l'avvenuto pagamento, costituita da: fotocopia del bonifico bancario o postale o fotocopia estratto conto che attesti l'avvenuto trasferimento di denaro (anche tramite assegno) o fotocopia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche (bancomat o carta di credito).

N.B. – Con riferimento ad eventuali scostamenti tra le singole tipologie di spesa indicate in sede di presentazione del progetto (in particolare, diversa strutturazione delle spese per tipologia) e le spese rendicontate, si rimanda a quanto previsto dall'articolo 6. spese ammissibili. Non sarà, pertanto, possibile fare valere spese diverse (per tipologia) da quelle ammesse, se non alle condizioni indicate al citato articolo 6.

13. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà dopo il completamento delle operazioni istruttorie di cui agli articoli 9 "Valutazione delle Domande" e art.11 "Istruttoria e concessione del contributo", per una quota pari al 70% della somma complessivamente concessa e di cui all'art. 12 "Rendicontazione", per la restante quota del 30%. In sede di liquidazione del saldo del contributo si provvederà alla eventuale ri - quantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare: qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo. La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità della documentazione presentata, nonché della regolarità fiscale e amministrativa, compreso il

possesso di un DURC in corso di validità. Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 90 giorni dal ricevimento della documentazione completa di rendiconto.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, dando luogo ad obbligo di restituzione se già liquidato, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto.
- riduzione del totale delle spese ammesse a seguito di verifica della rendicontazione presentata, al di sotto della soglia minima di euro 2.000,00 al netto di IVA (si veda articolo 7. Ammontare del contributo).
- mancata trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, nei termini prescritti dal precedente articolo 12. "Rendicontazione".
- rendicontazione di spese al di sotto del 60% di quelle approvate in sede di ammissione.
- mancato rispetto dell'impegno a mantenere la sede e/o unità operativa nella città di Modena per almeno la durata del progetto finanziato, come specificato all'articolo 4 "Soggetti beneficiari".
- variazioni della compagine sociale che comportino la perdita del requisito di impresa femminile nei 12 mesi successivi alla erogazione del contributo.
- rinuncia da parte del beneficiario.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi della legge 241/1990 è il Dr. Enrico Guerzoni, Posizione Organizzativa dell'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Modena.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 13 del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo al presente bando.

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPRESE E ATTIVITA' FEMMINILI

MODULO DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO

ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE

FORMA GIURIDICA

(attuale o che si intende attivare)

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

ISCRIZIONE CCIAA (eventuale)

SEDE LEGALE

SEDE OPERATIVA

LEGALE RAPPRESENTANTE TITOLARE DELL'ATTIVITA'

NOME E COGNOME

NATA A / IL

RESIDENTE A

INDIRIZZO

DOCUMENTO RICONOSCIMENTO

CONDIZIONE PROFESSIONALE / LAVORATIVA ATTUALE

A) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PROPOSTA

A.1 Descrivere l'attività economica che si intende svolgere

Max 2000 caratteri

B) ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

B.1 Descrivere il carattere innovativo dell'idea alla base del piano di impresa, in riferimento a quanto indicato dall'avviso pubblico

Max 2000 caratteri

C) ANALISI DEL MERCATO E RELATIVE STRATEGIE

C.1 Descrivere le caratteristiche del mercato di riferimento: situazione attuale e trend; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; ecc;

Max. 3000 caratteri

C.2 Indicare i segmenti di mercato, le principali categorie di clienti individuati, loro caratteristiche e quantificazione

Max. 3000 caratteri

C.3 Indicare i bisogni da soddisfare (espresi, latenti e indotti)

Max. 3000 caratteri

C.4 Indicare il posizionamento dell'azienda, il segmento di mercato e l'area geografica di riferimento in cui vuole competere e le motivazioni alla base della scelta effettuata

Max. 2000 caratteri

D. PRODOTTI/SERVIZI

D.1 Descrizione dei prodotti/servizi che si intendono realizzare a valere sull'investimento proposto

Max 2000 caratteri

D.2 Descrivere la struttura organizzativa, evidenziando gli eventuali fabbisogni di know-how e di professionalità specifiche esterne alla compagine

Max 2000 caratteri

D.3 Descrivere le strategie promozionali che si intendono perseguire, con indicazione del budget dedicato

Max. 2000 caratteri

E. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E DELLE SPESE

NOTA BENE: *Le tipologie di spese ammissibili e i relativi limiti, divieti e condizioni sono contenuti al punto 6 dell'avviso pubblico*

F. INDICARE LE AUTORIZZAZIONI E/O LE CERTIFICAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E LA EVENTUALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO A CUI ATTENERSI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA

G. FINANZIAMENTI ESTERNI (EVENTUALMENTE) RICHIESTI DAL SOGGETTO RICHIEDENTE E/O RISORSE PROPRIE IMPEGNATE O CHE SI INTENDONO IMPEGNARE

H. DATA PRESUNTA AVVIO ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELLA TEMPISTICA GENERALE DEL PROGETTO

--

FIRMA

--

TELEFONO

--

E-MAIL

--



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E AFFARI ISTITUZIONALI**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI
A TITOLARITA' FEMMINILE - APPROVAZIONE**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 144/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 17/01/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(GUERZONI ENRICO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E AFFARI ISTITUZIONALI**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI
A TITOLARITA' FEMMINILE - APPROVAZIONE**

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 144/2019.

Modena li, 18/01/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI A TITOLARITA' FEMMINILE - APPROVAZIONE

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 144/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/01/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI A TITOLARITA' FEMMINILE - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 144/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/01/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 24 del 22/01/2019

**OGGETTO : AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI
ATTIVITA' IMPRENDITORIALI A TITOLARITA' FEMMINILE -
APPROVAZIONE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/01/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 12/02/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**